*Approfondimenti*

**Le Croci di Monte Tezio** *http://www.montideltezio.it/le-croci-di-monte-tezio/*

**Il ROMITORIO** di Monte Tezio

Si trova a 634 m di quota, su un’altura denominata Poggio Mortaio. Nel 1214 il Podestà di Perugia donò la proprietà del terreno al monaco camaldolese Salimbene perché vi costruisse un eremo. Successivamente, nel 1248, vi fu edificata una chiesa, S.Maria di M. Tezio, e, dieci anni più tardi, un convento per le monache di clausura Benedettine di S.Caterina di Perugia. Le monache vi rimasero per secoli, finché, dopo la loro partenza, l’edificio fu utilizzato prima a scopo agricolo e successivamente venduto a privati. Completamente restaurato, è oggi in parte destinato ad agriturismo.

**Migiana di Monte Tezio**

Borgo di antiche origini, sorge a 529 m slm alle pendici orientali del Monte Tezio. Abitato già in epoca etrusca e sede, in località Fontenova, di un tempio dedicato al dio Tec Sans’, da cui lo stesso monte ha preso il nome, era costituito inizialmente da due parti, *Megiane Superioris* e *Megiane S.Petri* , inferiore, come è attestato in documenti del XIII secolo del Comune di Perugia. Già nel XIV secolo era rimasta solo la parte superiore, intorno alla chiesa dedicata a S.Biagio. Il nucleo del paese sopravvisse come villaggio di contadini e pastori fino alla metà circa del XX secolo, quando iniziò la partenza degli abitanti verso altri luoghi più attrattivi. Oggi è pressochè disabitato e sopravvivono la chiesa e la canonica divenute sede di una comunità di recupero.

**La Fattoria di Fontenova**

La Fattoria di Fontenova, situata a poche centinaia di metri dal paese di Migiana, lungo la via che porta ad Antognolla, è attualmente proprietà di della famiglia romana dei Carabba Tettamanti. Costituita da un insieme di edifici che convergono intorno ad una corte comune, è stata sede del tempio etrusco dedicato al dio Tec Sans’, come ha recentemente ricostruito l’etruscologo prof Giovanni Colonna. Durante la II Guerra mondiale, nel giugno 1944, fu teatro di un episodio recentemente ricostruito e raccontato in “*Storia di un nemico diverso*” a cura dell’Associazione “Monti del Tezio”: un giovane tenente dell’esercito tedesco in ritirata, Paul Riedel, comandante di un reparto di retroguardia, venne mortalmente ferito durante i combattimenti e fu sepolto nel cimitero di Migiana dove tuttora è visibile la sua tomba.

**Castel Procoio** (o Procopio)

Castello di pendio situato alle falde del Monte Tezio, a 580 m slm. Nasce molto probabilmente come piccolo villaggio rurale aperto: il nome stesso, Procoio, ne dà una chiara indicazione perché, in italiano antico, significa “recinto per il bestiame, soprattutto ovino”. Venne fortificato nel XV secolo a partire dal 1455 inizialmente a cura degli abitanti di Migiana, e successivamente, tra il 1473 e il 1480, con finanziamenti concessi dal Comune di Perugia.

Nel XVIII secolo il proprietario, Ludovico degli Oddi, che lo utilizzava anche come residenza estiva, fece costruire, addossandola al muro del fronte di ingresso, una cappella dedicata a Sant’Eurosia, protettrice delle messi. Vi rimase fino agli anni ’70 del Novecento quando venne effettuato il primo intervento di restauro del castello. Abbattuta, non venne più riedificata. Interrotto l’intervento di restauro, l’edificio venne acquistato a metà degli anni ’80 da un privato che lo trasformò in un albergo di lusso.